



Università degli Studi di Genova  
Dipartimento Architettura e Design  
Scuola Politecnica

Prof. Prof. Francesca Mazzino PhD  
Coordinatore del Corso di laurea magistrale interateneo  
Progettazione delle aree verdi e del paesaggio

REGIONE LIGURIA  
Il Funzionario  
(Dott.ssa Pierangela Natta)

## OSSERVAZIONI SULLA PERIMETRAZIONE DELLA PROPOSTA DI VINCOLO PAESAGGISTICO BELLEZZA DI INSIEME FASCIA COSTIERA E NUCLEI STORICI DI BOCCADASSE, CAPO DI SANTA CHIARA, VERNAZZOLA

Nella perimetrazione del vincolo, presentata nella riunione della Commissione regionale per la formulazione delle proposte concernenti i beni paesaggistici di notevole interesse pubblico del 12.3.2019, si riscontra la mancata inclusione dell'area compresa tra il lato est di Via Giordano Bruno, Via De Gasperi e Corso Italia, di alcune aree a sud di Via Caprera, con l'effetto di un'inopportuna frammentazione che interrompe l'evidente continuità della fascia costiera compresa tra Albaro e Sturla.

Poiché il vincolo paesaggistico si riferisce espressamente alla FASCIA COSTIERA e ai nuclei storici di Boccadasse, Capo di Santa Chiara e Vernazzola, la perimetrazione non considera che anche le aree escluse sono parte integrante della fascia costiera per l'omogeneità dei caratteri paesaggistici.

La fascia costiera (\*) è una porzione di territorio fortemente influenzata dalla prossimità del mare con il quale sussistono connessioni fisiche, ecologiche e relazioni visive.

La connessione tra litorale e fascia costiera dipende dalla conformazione geomorfologica e degli altri elementi naturali che hanno condizionato l'evoluzione del paesaggio determinando la struttura e le funzioni ecologiche e influenzando le trasformazioni operate dall'uomo (insediamenti, borghi costieri, tessuti urbani, ville con parchi e giardini, aree rurali, percorsi, passeggiate a mare, ...)

La fascia costiera si può definire, in relazione al litorale, come un'area più o meno estesa che mantiene o ha perduto le relazioni con il litorale.

L'ampiezza della fascia costiera è molto variabile lungo il litorale genovese: in alcuni tratti si riduce a una striscia di ampiezza limitata, delimitata da elementi geomorfologici e/o barriere costruite (infrastrutture stradali e ferroviarie, ...) che determinano una netta separazione tra il litorale e le aree retrostanti, in altri la conformazione fisica determina forti relazioni tra il litorale e la fascia costiera, come nel caso in oggetto che presenta un tessuto urbano caratterizzato da edilizia residenziale a bassa/media densità con giardini privati, spazi verdi pubblici e aperture visive e panoramiche di notevole interesse paesaggistico.

La continuità della fascia costiera tra Albaro e Sturla è infatti evidente per una sua specifica riconoscibilità determinata dalla presenza del tessuto urbano del Novecento formato da edilizia residenziale, ville con giardini arricchiti da specie esotiche di valore botanico e paesaggistico, viali alberati e spazi verdi,



Università degli Studi di Genova  
Dipartimento Architettura e Design  
Scuola Politecnica

Prof. Prof. Francesca Mazzino PhD  
Coordinatore del Corso di laurea magistrale interateneo  
Progettazione delle aree verdi e del paesaggio

Il Finanziamento  
(Dott.ssa Rosangela Natta)

direttamente collegati alla passeggiata a mare di Corso Italia e agli antichi borghi costieri, che, nell'insieme, costituiscono un'interessante testimonianza del paesaggio costiero del XX secolo.

In conclusione, si raccomanda che la PERIMETRAZIONE DEL VINCOLO SIA ESTESA ALL' INTERA FASCIA COSTIERA tra Albaro e Sturla per salvaguardare il paesaggio che potrebbe essere alterato con interventi incongrui nella porzione non vincolata, con particolare riferimento a manufatti, edifici, strutture in contrasto con il valore dello skyline del paesaggio costiero (\*\*) e i caratteri del tessuto urbano storico.

(\*)MAZZINO F., (2002). Lo studio paesistico della fascia costiera extraurbana genovese per il Piano Regolatore Generale del Comune di Genova, In: FIERRO G. A CURA DI. MED PICTURE Mediterranean project for the improvement of Cooperation, Training between Universities, Regions and Enterprises, Programma Leonardo da Vinci, Progetto I 96 2 1376 PI II.1.1.c.FPC, , COMETT LI. SA, 2002, GENOVA: Omicron Editrice, pp. 229-235

(\*\*) VALLEGA A. (2008), Indicatori per il paesaggio, MILANO: Franco Angeli, pp. 200-203.

Genova, 19.4.2019

Francesca Mazzino